

Deliberazione della Giunta Regionale 2 luglio 2013, n. 17-6042

Indirizzi per l'attuazione di un Programma di interventi di politica attiva rivolti ai lavoratori in cassa integrazione straordinaria dell'azienda De Tomaso S.p.A. con sede di lavoro in Piemonte. Spesa complessiva prevista euro 3.973.532,00.

A relazione dell'Assessore Porchietto:

Visto il Regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), pubblicato sulla GUUE L 406 del 30/12/2006 e s.m.i.;

visto il progetto presentato dal Ministero del Lavoro alla Commissione Europea in data 05 novembre 2011 (EGF/2011/016 IT/DeTomasoAutomobili), al fine di acquisire le risorse previste dal FEG, mirate al ricollocamento dei lavoratori in CIGS della De Tomaso Automobili S.p.A. contenute altresì un allegato specifico riguardante un Programma di interventi di politica attiva rivolto ai lavoratori con sede di lavoro in Piemonte (di seguito il "Programma");

considerato che il citato Programma prevede:

1. Obiettivo 1 - Misure rivolte ai lavoratori

- azioni di orientamento e ricollocazione;
- accompagnamento e sostegno alla creazione di impresa;
- strumenti di sostegno alla conciliazione;

2. Obiettivo 2 - Misure a sostegno dell'inserimento lavorativo

- contributi individuali all'assunzione;

azioni trasversali ad entrambi gli obiettivi:

- Formazione professionale presso enti o imprese;
- Certificazione delle competenze;
- Indennità per la partecipazione alla ricerca attiva;
- Coordinamento, monitoraggio e assistenza tecnica per l'attuazione del FEG;

considerato che per la realizzazione delle attività in Piemonte è stato stimato, nel progetto presentato dal Ministero del Lavoro alla Commissione Europea, un importo complessivo di euro 3.973.532,00 così composto:

- euro 1.906.775,00 per la realizzazione degli interventi di cui ai precedenti obiettivi 1 e 2;
- euro 1.318.500,00 per la realizzazione di interventi di formazione professionale e certificazione delle competenze;
- euro 688.257,00 per l'indennità di partecipazione per la ricerca attiva;
- euro 60.000,00 per la realizzazione di azioni di coordinamento, monitoraggio e assistenza tecnica per l'attuazione del FEG;

che verrà finanziato:

per i 688.257,00 euro di indennità di partecipazione dal Ministero del lavoro nel caso di approvazione del progetto da parte della Commissione europea;

per 1.642.637,50 euro dal FEG (corrispondente al 50% del rimanente importo di 3.285.275,00) nel caso di approvazione del progetto da parte della Commissione europea;

per euro 1.642.637,50 (corrispondente al 50% del rimanente importo di 3.285.275,00) da risorse del bilancio regionale;

ritenuto necessario individuare le risorse a copertura del cofinanziamento regionale previsto, che comunque consentiranno una parziale attuazione del Programma di interventi anche nel caso in cui il progetto presentato dal Ministero del Lavoro alla Commissione Europea non venisse approvato;

vista la L.R. n. 34 del 22 dicembre 2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modificazioni e integrazioni;

visto l'art. 9, comma 1, lett. d) di detta legge che prevede tra le funzioni delle Province quella di organizzare e gestire attività concernenti le politiche attive del lavoro di cui al capo VI, fatta eccezione per quelle che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, individuate ai sensi dell'art. 4, comma 2 della medesima L.R. 34/2008;

considerato che, come previsto al comma 7 dell'articolo 33 della L.R. 34/2008, la Giunta regionale approva una deliberazione in cui si dispone il trasferimento delle somme necessarie alle province, che provvedono, nell'ambito degli indirizzi regionali, all'individuazione dei criteri e delle priorità di utilizzo dei fondi in relazione ai diversi interventi a favore dei destinatari previsti;

considerato che le sedi piemontesi presso cui operano i lavoratori in CIGS della De Tomaso automobili SpA sono ubicate nel territorio della Provincia di Torino;

visto che il progetto presentato dal Ministero del Lavoro già prevede la possibilità da parte delle Regioni di coinvolgere nell'attuazione gli Enti locali;

considerata, pertanto, l'opportunità di coinvolgere nell'attuazione del citato Programma la Provincia di Torino;

vista la D.G.R. n. 66-3576 del 19/03/2012, "L.R. 34/2008, art. 4 comma 1 lett. b) e art. 21 comma 3 lett. a). Definizione degli standard qualitativi di servizio per gli operatori pubblici e privati idonei ad erogare servizi al lavoro nel territorio regionale. Approvazione del Repertorio degli Standard dei Servizi regionali per il Lavoro";

vista la D.G.R. 30-4008 del 11/06/2012 "LR 34/2008, art. 21. Istituzione dell'elenco per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati idonei ad erogare i servizi al lavoro. Approvazione requisiti, termini e modalità per l'iscrizione e la permanenza nell'elenco";

vista la D.G.R. n. 29-3181 del 19/06/2006 con la quale la Giunta Regionale ha approvato "Le disposizioni generali per l'accreditamento degli organismi e delle sedi operative di formazione professionale e orientamento";

vista la D.D. n. 629 del 12/11/2009, "Approvazione e adozione dei parametri dei costi ammissibili ad un contributo del Fondo Sociale Europeo (Art. 11.3, lettera b) (i) (ii) del Reg. CE n. 1081/2006 modificato dal Reg. (CE) 396/2009";

ritenuto, pertanto, necessario definire gli indirizzi regionali per l'attuazione del citato Programma come di seguito riportato:

- le attività del Programma devono essere dettagliate mediante una progettazione operativa;
- istituzione di un gruppo di coordinamento Regione Piemonte/Provincia di Torino con il compito di sovrintendere alla corretta attuazione dell'iniziativa e al rispetto dei tempi e degli obiettivi definiti nel Programma e garante della gestione dei rapporti con i diversi attori a vario titolo coinvolti, della predisposizione di strumenti e degli atti necessari all'avanzamento delle azioni, del controllo della rendicontazione e del monitoraggio delle attività finanziate;
- tutte le attività del Programma devono svolte nel rispetto di quanto stabilito nelle Deliberazioni della Giunta regionale n. 66-3576 del 19/03/2012, n. 30-4008 del 11/06/2012 e n. 29-3181 del 19/06/2006;
- la quantificazione del costo dei servizi al lavoro e delle attività formative previsti può essere effettuata mediante l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) stabilite con la sopra citata Determinazione n. 629 del 12/11/2009; i costi non compresi nelle UCS stabilite devono essere oggetto di rendicontazione a costi reali nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di costi ammissibili al Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- non sono ammissibili i costi relativi alle attività svolte da personale dipendente della Provincia;
- tutte le attività del Programma devono essere concluse entro il 04 novembre 2014, che rappresenta altresì il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese;
- tutte le attività di rendicontazione e controllo devono essere concluse entro il 04 maggio 2015;
- i flussi finanziari sono stabiliti in linea con quanto concordato nell'ambito dell'Accordo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, tra la Direzione "Istruzione - formazione professionale - lavoro", in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale

cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per il periodo 2007/2013 - obiettivo "Competitività regionale e occupazione, e le Province, in qualità di Organismi Intermedi, approvato con Determinazione n. 465 del 20 ottobre 2008;

– per tutti gli altri aspetti occorre fare riferimento al progetto presentato dal Ministero del lavoro alla Commissione europea;

ritenuto, infine, di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, nel rispetto degli indirizzi sopra riportati, l'adozione degli atti successivi necessari all'attuazione del citato Programma, ivi compresa la predisposizione e approvazione dello schema di accordo con la Provincia di Torino e la conseguente sottoscrizione dello stesso;

vista la L.R. n.23 del 28/07/2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n.9 del 07/05/2013, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

la Giunta regionale, all'unanimità dei voti espressi in forma di legge,

delibera

di coinvolgere, per le motivazioni in premessa indicate, la Provincia di Torino nell'attuazione del "Programma di interventi di politica attiva rivolti ai lavoratori in CIGS della De Tomaso Automobili S.p.A. con sede di lavoro in Piemonte", allegato al progetto presentato dal Ministero del Lavoro alla Commissione Europea in data 05 novembre 2012 (F/2012 008 IT/ De Tomaso Automobili), al fine di acquisire le risorse previste dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG);

di approvare gli indirizzi per l'attuazione del citato Programma, di seguito riportati:

- le attività del Programma devono essere dettagliate mediante una progettazione operativa;
- istituzione di un gruppo di coordinamento Regione Piemonte/Provincia di Torino con il compito di sovrintendere alla corretta attuazione dell'iniziativa e al rispetto dei tempi e degli obiettivi definiti nel Programma e garante della gestione dei rapporti con i diversi attori a vario titolo coinvolti, della predisposizione di strumenti e degli atti necessari all'avanzamento delle azioni, del controllo della rendicontazione e del monitoraggio delle attività finanziate;
- tutte le attività del Programma devono svolte nel rispetto di quanto stabilito nelle Deliberazioni della Giunta regionale n. 66-3576 del 19/03/2012, n. 30-4008 del 11/06/2012 e n. 29-3181 del 19/06/2006;
- la quantificazione del costo dei servizi al lavoro e delle attività formative previsti può essere effettuata mediante l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) stabilite con la Determinazione n. 629 del 12/11/2009; i costi non compresi nelle UCS stabilite devono essere oggetto di rendicontazione a costi reali nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di costi ammissibili al Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- non sono ammissibili i costi relativi alle attività svolte da personale dipendente della Provincia;
- tutte le attività del Programma devono essere concluse entro il 04 novembre 2014, che rappresenta altresì il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese;
- tutte le attività di rendicontazione e controllo devono essere concluse entro il 04 Maggio 2015;
- i flussi finanziari sono stabiliti in linea con quanto concordato nell'ambito dell'Accordo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, tra la Direzione "Istruzione - formazione professionale - lavoro", in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per il periodo 2007/2013 - obiettivo "Competitività regionale e occupazione, e le Province, in qualità di Organismi Intermedi, approvato con Determinazione n. 465 del 20 ottobre 2008;
- per tutti gli altri aspetti occorre fare riferimento al progetto presentato dal Ministero del lavoro alla Commissione europea;

di stabilire che le risorse necessarie ad assicurare il cofinanziamento regionale previsto in caso di approvazione del progetto presentato dal Ministero del Lavoro alla Commissione europea a valere sul FEG o, comunque, per dare parziale attuazione al Programma di interventi anche nel caso in cui il progetto presentato non venisse approvato, sono pari a euro 1.642.637,50 e che tale importo trova copertura nelle risorse disponibili su capitolo 147240 del bilancio regionale 2013;

di dare mandato alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro per l'adozione, nel rispetto degli indirizzi indicati, degli atti successivi necessari all'attuazione del citato Programma, ivi compresa la predisposizione e approvazione dello schema di accordo con la Provincia di Torino e la conseguente sottoscrizione dello stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)